

Piacenza

PIZZA EXPRESS
Servizio a Domicilio
 ... con la qualità di sempre
0523.713271
 I NOSTRI ORARI:
 MAR-MER-GIO-VEN
 Mattina: 11.00 - 14.00
 Sera: 17.00 - 22.00
 SAB e DOM
 Solo Sera: 17.00 - 22.00
CHIUSO IL LUNEDÌ
 Via Foresti 29/33 - 29122 PIACENZA

Rapinato il direttore del Bingo

Il responsabile della sala Bingo di Borgotrebba è stato rapinato da un uomo armato di pistola: «Dammi il borsello» ha ordinato il rapinatore, e sotto minaccia il direttore ha obbedito.

[SERVIZIO a pag. 13]



Dai Lions aiuti all'Oncologia

Uno strumento all'avanguardia, che permetterà ai medici di somministrare ai pazienti malati di tumore dei farmaci specifici. È la pompa peristaltica donata dai Lions "Il Farnese" all'Oncologia.

[SERVIZIO a pag. 15]



Gioia, 4mila euro per l'Aquila

Il "Tricolore", il giornale realizzato dagli studenti del Gioia e dai loro professori, diffuso in circa duemila copie, ha raccolto 4mila euro che andranno ad un progetto nei licei dell'Aquila.

[SERVIZIO a pag. 16]



Aiuti a chi assume lavoratori a rischio

Dall'ente camerale 75mila euro per l'occupazione. Anche progetti sul centro storico

La Camera di Commercio aiuta chi ha perso lavoro ma anche chi esporta prodotti tipici piacentini e persino va viaggiare il nome di Piacenza nel mondo. È il quadro che emerge dalla recente riunione di giunta camerale. I vertici di palazzo Borsa anzitutto hanno accolto la proposta della Provincia di sostenere un nuovo bando a favore delle imprese che assumono lavoratori in difficoltà, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Per la precisione è stato confermato l'appoggio alle aziende disponibili ad assumere a tempo indeterminato lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. Come già nel 2009 verrà messa a disposizione una somma consistente, pari a 75mila euro.

C'è poi il tema del sostegno accordato agli esportatori piacentini. Ammonta a 60mila euro il sostegno accordato al Consorzio esportatori piacentini per incrementare la presenza delle imprese di Piacenza sui mercati esteri. Viene poi assicurato sostegno alla Fondazione Orchestra Cherubini (40mila euro) purché essa porti nel mondo il nome di Piacenza e garantisca almeno due concerti nella nostra provincia.

La Giunta ha poi esaminato con estremo interesse il monitoraggio delle avversità e delle patologie che colpiscono le principali colture agrarie del nostro territorio svolta dal Consorzio fitosanitario provinciale. A fronte del venire meno del finanziamento di Regione e Provincia l'ente camerale va a stanziare 16mila euro per garantire la prosecuzione di questo servizio che permette un reale risparmio di trattamenti chimici e quindi risvolti sia economici che ambientali non trascurabili.

In campo agricolo sarà sostenuto un convegno sull'Ortrugo e un meeting internazionale su-



La Camera di Commercio ha accolto la richiesta della Provincia

gli insetti dannosi per i beni culturali. Un passo significativo è stato deciso anche nei confron-

ti di due istituti superiori (Isii Marconi e Istituto Mattei) che, grazie al contributo della Came-

ra di commercio, potranno dotarsi di laboratori di robotica, utili per migliorare la preparazione degli studenti e finalizzarla all'inserimento in azienda.

E ancora: 17mila e 500 euro sono poi stati complessivamente destinati a coprire parzialmente le spese di realizzazione di alcune iniziative promozionali del territorio (dalle Gran Fondo ai circuiti motoristici fino ad alcuni eventi di promozione di prodotti tipici).

Garantito anche il sostegno di un progetto - concordato con Unione commercianti e Comune - per migliorare la fruizione del centro storico cittadino, primo passo per arrivare ad una definizione di progetti concreti di valorizzazione del centro città.

red. cro.

La cerimonia

Il Dies Academicus oggi alla Cattolica col rettore Ornaghi



Il rettore Ornaghi

Si tiene oggi, all'Università Cattolica, la cerimonia del Dies Academicus, momento di incontro della comunità universitaria coi rappresentanti della realtà locale. Il programma prevede alle 9,30, presso la piazzetta della Facoltà di Economia, la messa che sarà presieduta dal vescovo Gianni Ambrosio. Alle 10,30 la cerimonia si sposterà all'auditorium "G. Mazzocchi" per il discorso introduttivo del rettore Lorenzo Ornaghi e per i saluti delle autorità: interverranno il presidente dell'Epis e della Provincia, Massimo Trespidi, il sindaco Roberto Reggi, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Parenti, il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano Giacomo Marazzi. A seguire la tavola rotonda sul tema "Crisi, istituzioni e potenzialità di sviluppo. Il contributo dell'Università Cattolica attraverso le analisi di Francesco Vito, Mario Romani e Amintore Fanfani".

La cerimonia si sposterà all'auditorium "G. Mazzocchi" per il discorso introduttivo del rettore Lorenzo Ornaghi e per i saluti delle autorità: interverranno il presidente dell'Epis e della Provincia, Massimo Trespidi, il sindaco Roberto Reggi, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Parenti, il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano Giacomo Marazzi. A seguire la tavola rotonda sul tema "Crisi, istituzioni e potenzialità di sviluppo. Il contributo dell'Università Cattolica attraverso le analisi di Francesco Vito, Mario Romani e Amintore Fanfani".

Imprese giovanili, sostegni di Comune e Unifidi

Garanzie per ottenere i prestiti e copertura delle spese di avvio. Una mano a chi ha progetti di sviluppo

Le banche faticano a concedere credito ai giovani imprenditori? Ci pensano Comune di Piacenza e Unifidi Emilia Romagna a fornire le adeguate rassicurazione, permettendo così un più facile accesso ai finanziamenti.

È stata presentata ieri mattina a Palazzo Mercanti la convenzione tra l'amministrazione comunale e Unifidi, che hanno dato vita a un fondo straordinario finalizzato a sostenere le imprese giovanili: se gli istituti bancari avranno bisogno di maggiori "coperture" di quelle che un imprenditore under 35 potrà presentare, interverranno loro e si faranno garanti del prestito.

«Purtroppo sempre più ragazzi hanno ottime idee e vogliono dare vita a una propria società - ha detto l'assessore Giovanni Castagnetti, affiancato dal dirigente Luigi Squeri - ma lamentano



La conferenza stampa in cui è stata presentata l'iniziativa del Comune in aiuto ai giovani imprenditori piacentini (foto Cravedi)

di scontrarsi con la rigidità del sistema bancario. Attraverso questo fondo, che il Comune sostiene con 50mila euro, Unifidi si proporrà come soggetto garante, facilitando così la concessione dei prestiti. Non solo - ha aggiunto - in caso di ammissione, il

fondo si farà carico anche delle spese di istruzione delle pratiche fino ad un massimo di 500 euro».

Il finanziamento massimo richiesto per ogni singola società potrà essere di 70mila euro, la garanzia assicurata da Unifidi Emilia Romagna sarà del 50 per

cento, a sua volta coperto per metà da Unifidi stessa e per l'altra metà dal neonato fondo. «Nelle fasi dopo la crisi - hanno detto Nicola Gobbi e Fausto Sogni di Unifidi - c'è sempre più fermento, soprattutto tra i giovani: oggi chi ha una buona idea imprenditoriale ci troverà al suo fianco, pronti a sostenerlo a cominciare dal passaggio più delicato, ossia quello del finanziamento bancario. E ciò vale sia per le imprese giovanili che nasceranno, sia per quelle che già esistono e che hanno progetti di sviluppo. Si tratta di un volano importante per tutta l'economia del territorio - hanno aggiunto - visto che un investimento di 50mila euro ne muove molti e molti di più come indotto, senza dimenticare i positivi impatti occupazionali». Unifidi ha poi ricordato di avere uno strumento

analogo dedicato all'imprenditoria femminile: lo scorso anno con le imprese del nostro territorio hanno effettuato 1.400 operazioni, che hanno portato a 155 milioni di euro di finanziamenti.

Giovanni Ronchini e Simona Cavalli hanno evidenziato che attività analoghe sono portate avanti anche dalla cooperativa di garanzia tra commercianti, che spera di poter contare su un contributo del Comune pari a quello dato a Unifidi. «Azioni come questa - ha concluso Alfredo Cerciello, presidente dei giovani imprenditori Confapi - sono fondamentali per dimostrare alle banche che i buoni progetti vanno sostenuti: si parte da poche migliaia di euro, sperando che poi la fiducia aumenti e si possa arrivare a cifre più consistenti».

Michele Rancati

Super-mensa, si fanno avanti trenta aziende

Primi "sì" all'invito di Comune, Camera di Commercio e Ausl per forniture a "km zero"

Ce la faranno trenta aziende piacentine a garantire cibi di qualità sufficienti per 900mila pasti all'anno destinati agli scolari? E poi ad aggiungere altri 500 mila per nutrire i malati dell'ospedale civile?

Sicuramente lo slancio c'è e potrebbe servire da stimolo per convincere altri produttori a farsi avanti. Alla Camera di Commercio, che è il naturale recettore delle offerte, sono arrivate disponibilità da parte di trenta aziende locali, alcune delle quali in grado di coprire diverse categorie merceologiche. Ne risulta che ci sono ben cinquantacinque i possibili prodotti a chilometro zero. Un successo.

Questo dato è l'impastobase, per restare in tema,

che consente al Comune di Piacenza di studiare un bando speciale, in collaborazione con l'Ausl, destinato a coprire le esigenze alimentari delle scuole statali e dei nidi d'infanzia (partendo da settembre) e dell'ospedale (a partire dall'autunno del prossimo anno), chi si aggiudicherà questo bando estremamente "saporito" (50 milioni di euro il valore stimato per più annualità) dovrà rivolgersi preferibilmente a fornitori locali di prodotti agroalimentari.

Il beneficio è doppio: buoni cibi locali destinati a bambini e anziani, più controllabili sotto il profilo della qualità e un indotto all'economia agroalimentare piacentina che per un certo lasso di tempo (5 o 9 anni)

(guro) Del maxi appalto per le mense si è discusso animatamente ieri in conferenza dei capigruppo. Dopo l'approvazione della pratica in commissione, l'amministrazione vorrebbe calendarizzare per lunedì prossimo l'approdo in aula incontrando però le resistenze delle minoranze che già in commissione hanno espresso molte riserve. Gianni D'Amo (Piacenzacomune) ha richiesto un approfondimento di discussione grazie a un'audizione del tavolo tecnico Comune-Ausl che si sta occupando della materia. Ed evitare di andare in fretta all'approvazione è l'obiettivo anche del centrodestra. L'audizione dovrebbe comunque tenersi, probabilmente venerdì davanti alle commissioni 1 e 3 in seduta congiunta. Quanto al consiglio comunale, tocca al presidente Ernesto Carini decidere se calendarizzare la pratica lunedì prossimo essendo mancato l'accordo tra i capigruppo.

potrà contare su forniture certe. Emerge anche che i pro-

La polemica

Lite tra i capigruppo sui tempi della pratica Venerdì un'audizione

dotti più facilmente accessibili fra quelli proposti dovrebbero essere le verdure

fresche, quindi i formaggi e i latticini, le conserve (scatolame) e i salumi, le carni fresche e le uova, il pane, la frutta, la pasta e il riso, l'acqua minerale e infine i surgelati. Il pesce naturalmente è più problematico dalle parti nostre.

Nell'elenco delle aziende "pioniere" che aderiscono all'impresa ci sono anche due ditte che hanno dato disponibilità a fornire paste fresche surgelate (compresi pisarei e tortelli) e prodotti dolciari per allergici e intolleranti.

Il timore di non raggiungere quantitativi sufficienti appare quindi in via di superamento. Il Comune di Piacenza ha comunque bisogno di questa verifica per arrivare ad inserire una

clausola nel capitolato di gara a favore dei prodotti locali, il bando che sta studiando è stato presentato nei mesi scorsi, e nelle linee generali, dal sindaco Roberto Reggi, dal manager dell'Ausl Andrea Bianchi, dal presidente camerale Giuseppe Parenti.

Riguarda l'approvvigionamento di circa 900mila pasti/anno, 800mila per le scuole statali e 90mila per i nidi dell'infanzia, oggi a cura di "Cir", privilegiando la territorialità e i prodotti a basso impatto ambientale. A partire dal prossimo settembre a questa fornitura si aggiungerà anche la mensa dei dipendenti dell'ospedale e poi, dall'anno prossimo, i circa 550mila pasti che attingono alle strutture ospedaliere, attualmente forniti dalla veneta "Serenissima".

Per i produttori interessati: stampa@pc.camcom.it.

Patrizia Soffientini patrizia.soffientini@liberta.it